

ALE' SAN GIULIANO!



Rivista ufficiale della squadra di calcio più forte del mondo

www.sangiuliano1994.it

Stagione 2008/09 n.8

27 Novembre 2008

Tutti per uno, dai!!!

Non era mia intenzione scrivere riguardo agli eccessi visti sabato scorso, vi basti sapere che non devo aver fatto una gran bella figura con un paio di miei vecchi amici (ed ottimi ex-calciatori) che attendevano l'inizio della partita successiva (nella quale giocavano i rispettivi figli) e che si sono limitati a fare qualche osservazione sugli eccessi di sclero del finale...

Sono quelle giornate in cui mi viene da pensare qualcosa del tipo "ma chi me lo fa fare...". Poi, poco alla volta, parli con un paio di giocatori, scambi qualche messaggio e ritrovi il lato bello di questo gruppo e almeno (per quel che mi riguarda) ti ricordi "per chi" lo fai...

Chioso con un bel messaggio di Theo inviato circa un anno e mezzo fa in un periodo di profonda crisi e molti dubbi sul futuro:

"il bello del calcio:

è vincere il campionato dominandolo, andare in finale allo stadio e segnare un gol incredibile all'ultimo istante, andare ai rigori e vincere pure quelli.

il brutto del calcio è:

cominciare la nuova stagione vincendo, nelle prime posizioni e poi cadere nel baratro, infortuni, sfortuna, sclero, farsi male a una caviglia e non riuscire a rientrare e lottare con la squadra per salvarti e alla fine retrocedere.

il bello del calcio è:

ridominare il campionato, riandare allo stadio, risegnare un gol decisivo

il brutto del calcio è:

abbattersi e non riprovarci"

Angelo

Accidenti al Ponteronca

Sconfitti da un rigore inesistente. Gara fiacca e priva di occasioni

IX giornata:

Campo Tamburini, 22/11/2008, ore 14,00

S. GIULIANO A.C. 94 PONTERONCA SS

0 1

1. Silvagni	1. Camporesi
2. Stefani	2. Alcuri
3. Zavattini	3. Tattini
4. Bergonzoni (67' Lanzarini)	4. Rotundo
5. Bina	5. Testi
6. Capelli (40' Vittuari)	6. Zaffagnini
7. Righi	7. Tossani
8. Del Paggio	8. Tassinari
9. Fini	9. Bondioli
10. Ghelli	10. Malenotti
11. Mordenti	11. Rotundo

Arrivando il Ponteronca, viene prima da pensare allo stadio, e ancor di più ci penseremo verso la fine dell'incontro, quando non vediamo in campo il magico Theo, rendendoci conto, che, dopo aver preso un gol beffardo, non riusciremo a ripristinare la parità, come riuscì al nostro terzino, con indimenticabile bravura, sul soffice terreno del Dall'Ara.

Più consona, purtroppo, ricordare le altre sfortunate gare contro questo avversario, da sempre particolarmente ostico.

Formazione coperta, dove Fabio parte sulla fascia, per poi rimandare a metà tempo il suo avanzamento in attacco. E' un chiaro tentativo, da parte di Giampa, di arginare il solito inizio SG Style, con la squadra un po' sbandata che rischia grosso, e di solito, subisce. Niente da fare purtroppo. Il Ponteronca prende subito possesso del centrocampo, e alla prima occasione, su angolo, potrebbe farci male, ma il palo stoppa la delusione. Non riuscendo a superare degnamente la metà del campo, senza poter servire ad arte l'unica punta, il galvanizzato Ilario, ce ne stiamo in attesa di tempi migliori e, tutto sommato, reggiamo bene un avversario che quasi torella in mezzo, ma che poi si dimostra meno concreto in zona gol, dove, per fortuna, la nostra difesa si presenta sufficientemente arcigna. La frittata è allora rigirata a dovere dall'arbitro di turno, il legendario Cosenza, giacchetta nera preparatissima, ma

troppo decisionale e protagonista. E così, quando Valentino mette il piadone sullo slancio dell'ala avversaria, fischia il tiro dagli undici metri. Personalmente, e come me coloro che si trovavano in linea con l'azione, non ho dubbi nell'affermare che il fallo sia avvenuto nettamente fuori area, e che solo sullo slancio, peraltro prodigioso e artefatto, il giocatore del Ponteronca sia terminato in area. Vane, ovviamente le proteste. Brutta la conclusione di Bondioli, che però riesce a spiazzare il Gatto, che comunque manca solo per un pelo la deviazione. Il primo tempo se ne va malamente. Nella ripresa, ecco Vittu in vece di Mister Giampa, con Vale riportato in mezzo. Evidentemente, il forte atleta di Longara si trovava a mal partito sulla fascia destra, mentre è certamente il più dinamico al centro. Spingiamo, e ci scopriamo. Inevitabili alcune entratacce per fermare i contropiedi rivali, e gialli per Bina e Bergo, quest'ultimo in squalifica. Si arriva inutilmente allo scadere, quando confezioniamo una mischia reale, sulla quale nessuno riesce a ribadire in rete. Giallo, il secondo, per il Kaiser, quindi espulso. Rosso facilmente prevedibile, considerando la focosità del sommo bomber, e quindi poco pagato dalla Snai all'intervallo, come ci aveva informato Titti.

Poca fantasia, dunque, e guardando la tribuna, dove si affollano Theo, Titti e Collu, possiamo scoprire perché (per non parlare di Dunga).

Aspettando tempi migliori, sotto questo profilo, rimaniamo con l'amaro in bocca, non solo per l'opaca prestazione ed il risultato negativo, ma per le scorribande vocali che come sempre ci vedono protagonisti.

Per quanto successo in campo sabato, non posso che osteggiare ogni atteggiamento contrario e polemico, contro le decisioni e le chiamate di Giampa.

All'allenatore va inevitabilmente assegnata la palma di direttore d'orchestra, e sarebbe meglio che le magagne, e le insoddisfazioni di qualsiasi tipo, non fossero buttate nella mischia durante la partita.

Rimane da dire, però, e da sottolineare, come sia comunque doveroso affrontare ognuno dei problemi che può costituire pericolo per l'unità dello spogliatoio con grande decisione e serietà.

Il chiarimento è doveroso, necessario soprattutto tra gli interessati, anche se ritengo che debba essere esteso a tutti, nei casi, come quelli di sabato, in cui tutti ne siano apertamente testimoni, e quindi coinvolti. A mio parere siamo soggetti ad un lento logorio nervoso, che è ormai più che tangibile, ma non ancora irreversibile, e che non deve assolutamente inficiare il nostro divertimento.

Il compito di riportare il giusto livello di serenità va senz'altro diviso tra tutti, anche se il carico è destinato principalmente alle spalle del nostro leader, che nessuno, penso, possa mettere in dubbio nel suo ruolo.

Personalmente riconosco a Giampa una grande onestà intellettuale, nonché un'ottima capacità di vedere le cose, e sono più che convinto che le sue azioni saranno di conseguenza giuste, proprio verso questo proposito di ricerca della cordialità.

Penso che ai fini del mantenimento dell'unità del gruppo, siano da elogiare al massimo i nuovi arrivati, il Trita, Nik, e Marco, che pur con le rispettive personalità si sono splendidamente integrati.

Figurarsi se fossero stati anche str..., oltre che, almeno due di loro, più gobbi della Piada.

Bergo

Quando la storia si ripete..

20/4/2002

Campo Tamburini

S.Giuliano-Ponteronca 0-1

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Baldazzi (69' Pietra), 4.Venerato, 5.Bergonzoni, 6.Natali (61' Pelli),
7.Massari G., 8.Capelli, 9.Donnoli (54' Palma), 10.Ghelli, 11.Vittuari

A disposizione: 13.Milani, 14.Pelli, 15.Pietra, 16.Bonaveri, 17.Bruschi, 18.Palma

Allenatore: Collina L.

Ponteronca

1.Ferrazza, 2.Sala, 3.Alcuri, 4.Melega A., 5.Termanini, 6.Zaffagnini, 10.Gubellini, 8.Melega L.,
9.Rotundo M., 7.Poli, 11.Malenotti

A disposizione: 13.Manna G., 14.Vairo, 15.Rodolfi, 16.Manna M.

Allenatore: Bignami

Ammoniti: Venerato (SG), Sala (P), Poli (P)

Espulso: Pelli (SG)

Giochiamo con Billy libero, Maci e Baldo terzini, Bergo stopper, a centrocampo Vittu, la Piada, Giampa e Theo, in attacco Jack ed Enea.

Partiamo abbastanza bene nonostante un campo al limite della praticabilità, i nostri avversari mostrano subito le loro intenzioni: difesa attenta, rilanci veloci, un centravanti che agisce da riferimento e due ali veloci che provano ad inserirsi. La partita scorre senza grosse emozioni anche per la difficoltà a controllare la palla nelle zone centrali del campo. Il primo tempo non fa registrare azioni di particolare rilievo.

Rientriamo nella ripresa con la stessa formazione; poco alla volta aumentiamo la pressione e cominciamo a renderci pericolosi. Arriviamo anche vicinissimi al gol. Punizione dalla trequarti della Piada verso Jack che in piena area al volo riesce a toccare spiazzando il portiere. La palla rotola lentamente, colpisce il palo, si ferma quasi sulla linea di porta finché un difensore non arriva a spazzarla via. Dall'altra parte qualche incertezza del Gatto nelle uscite alte provoca una prima occasione conclusa da un tiro in diagonale di poco fuori e una seconda con tiro da dentro l'area che supera il nostro portiere ma non Maci bene appostato davanti alla riga di porta. Entrano il Poeta e Lambo al posto di Enea e Theo molto provati. E' Lambo a rendersi pericoloso con un colpo di testa da distanza ravvicinata che risulta però troppo centrale. Poi, a poco più di 10 minuti dalla fine, arriva il gol. Ci facciamo trovare sbilanciati su azione di calcio d'angolo a nostro favore, c'è un batti e ribatti che fa salire ulteriormente la difesa, la palla

arriva sulla sinistra dove è appostato l'ala (velocissima) che ci aveva già castigato all'andata, prende la palla, evita in progressione il possibile recupero di Bergo e appena in area, prima dell'arrivo di Maci, trova l'angolo opposto con un tiro imparabile. Entro al posto di Baldo e ci schieriamo a tre in difesa con avanzamento di Bergo. Lo stesso Bergo ha l'occasione più limpida arrivando di testa a colpire da posizione ravvicinata senza però riuscire ad imprimere forza sufficiente. Poi c'è uno scontro verbale tra la Piada ed un difensore, arriva Lambo e dà uno spintone che manda a terra un giocatore avversario. Espulsione senza attenuanti. Gli ultimi minuti scorrono in un vano tentativo di recupero.

In sintesi una partita giocata discretamente dal punto di vista generale ma con colpevoli disattenzioni in fase di copertura. Si sapeva fin dall'inizio della pericolosità degli avversari in contropiede e ci si è scoperti troppo nel momento in cui si sarebbe dovuto gestire la partita con più cautela. Brutta sconfitta che ridà fiato al Ponteronca in questo palpitante finale di campionato. Speriamo di non dovercene pentire troppo.

Nota: effettivamente la sconfitta descritta ci costò il secondo posto assoluto, garanzia della promozione, visto che finimmo a pari punti proprio con il Ponteronca, classificato davanti a noi visto che aveva vinto entrambi gli scontri diretti. Fummo comunque ripescati e di fatto questa sconfitta non procurò alcun danno reale. Da aggiungere che la vendetta fu comunque compiuta nel migliore dei modi allo stadio Dall'Ara il 24 giugno 2006...

Le pajelle di Pajinho

un paio di dribbling..3 vaffa,un rosso e ciao!!

Gatto 6 Sarebbe da sv,il 6 é per semplificare la media..nulla può su rigore...TURISTA

Vale 5,5 Stranamente lento nell'impostare la manovra e poco reattivo nei movimenti.."leggero" sul fallo che scaturisce il rigore...IRRUENTO

Mattia 5 Teme l'11 e resta basso...qualche errore...prende un giallo x un'entrata da fuorilegge...ASSASSINO

Bina 6,5 Il più determinato...conferma il suo buon momento..ad ogni contrasto da la sensazione di un frontale tra due tir...IMPONENTE

Bergo 6+ Al rientro,fa a sportellate col 9 e rimedia qualche ammaccatura...tuttavia non molla e resta in piedi...CARROZZARO

Giampa 4 Non ne azzecca una..passeggia come se si trovasse tra le bancarelle di S'Rita..cercando la sua statuetta..e così in campo...avesse almeno acceso un cero in chiesa...PELLEGRINO

Nicola 5,5 Qualche giocata d'autore,poi s'attacca anche lui nel grigiore del reparto..si rifà nel pronostico con tanto di pendolino su inter-juve..0-1 all'87' su rigore dubbio...MOSCA

Pajhino 5,5 Un pò in ombra..accusa lo stato d'umore della squadra...match sottotono...SVOGLIATO

Kaiser 4,5 Le munizioni non arrivano...un paio di dribbling..3 vaffa,un rosso e ciao...DESOLATO

Billy 5 Nel suo giardino il Ponteronca pascola a piacere..nel 1 tempo "torellano" chiunque..Billy compreso...SOFFERENTE

Ila 5 Riceve pochi palloni...riceve una marcatura asfissiante...riceve gl'accidenti da Giampa..riceve un bel 5...RICEVUTO

Vittu 6+ Entra e porta un pò d'allegria sulla destra..salta l'uomo a suon d'arroti e crea la sensazione del pericolo...DANGER

Maci sv I tifosi lo amano...e attendono

Meteore - 3

Andrea Brighenti appare nel campionato 1998/99; onestamente ho pochi ricordi, probabilmente perché quell'anno mi unii alla squadra a campionato iniziato mentre lui fece 3 delle sue 5 apparizioni nelle primissime giornate.

Fa il suo esordio il 17 ottobre 1998 sostituendo Baldo nel secondo tempo della sfortunata trasferta a Budrio quando fummo sconfitti 0-7.

Io ricordo benissimo di essere andato a vedere la partita arrivando per l'inizio del secondo tempo, di essermi avvicinato alla panchina chiedendo il risultato e di essermi sentito rispondere "perdiamo 5-0"... Credevo fosse uno scherzo...

Poi fa qualche minuto nel finale della partita pareggiata 4-4 contro il Roveri (con rimonta di 3 gol nel finale) e successivamente mi sostituisce nella partita contro il Premium ma deve poi abbandonare il campo poco prima del termine (presumo a causa di un infortunio).

Riappare a gennaio nella sconfitta 1-3 a Castenaso che vide anche l'esordio del Gatto e successivamente in un'altra sconfitta (2-4) contro il Vedrana, poi scompare definitivamente. Di lui non so molto di più..

Ancora meno so di Alberto Pelone, giunto con la nomea di "fenomeno" nella stagione 1997/98 e che pare abbia lasciato pessimi ricordi.

Fa il suo esordio il 4 ottobre del 1997 (sconfitta 0-3 contro Universo Assicurazioni), sostituendo l'indimenticabile Jaures Villani. Gioca integralmente la partita pareggiata 0-0 contro il Corticella e quasi integralmente quella persa 0-1 contro l'Olympic Gesso (sostituisce Tassi dopo pochissimi minuti), disputa ancora integralmente la partita persa 1-3 contro il Luna Croce e fa la sua ultima apparizione nella partita persa 2-3 contro il Bar Mondo che vide l'esordio in panchina di Luca Collina.

Anche Fabrizio Furlan, come Pelone, sarebbe dovuto essere uno dei pilastri della sfortunata stagione 1997/98. Purtroppo non riuscì mai a trovare continuità nell'allenamento e quindi a recuperare una condizione fisica accettabile il che lo portò velocemente a defilarsi dal gruppo. Fa il suo esordio insieme a Pelone contro l'Universo Assicurazioni (e il fatto che sia stato inserito a meno di 15' dalla fine la dice lunga sulle sue condizioni fisiche), anche lui gioca tutta la partita sia contro il Corticella che contro l'Olympic Gesso e gioca una fetta consistente contro il Luna Croce. Poi scompare per quasi 4 mesi (peraltro comprensivi di vacanze natalizie) riapparendo a fine febbraio nella sconfitta 0-4 contro il Corticella; gioca infine la sua ultima partita nella sfortunata sconfitta contro l'Olympic Gesso (1-3) dove viene peraltro espulso per fallo da ultimo uomo quando la partita era ancora in sostanziale equilibrio.

Completamente diverso il discorso per il simpaticissimo Gigi Rachiele che venne a rinforzare le fila tremolanti della squadra poco dopo l'inizio della stagione 2003/04 insieme a Collu (entrambi amici e colleghi di lavoro del Gatto) e a Giga (amico di Theo di cui ho già scritto).

Mancino di qualità tecniche interessanti, non ha mai dimostrato di amare particolarmente la preparazione atletica e la sua presenza fu così complessivamente sporadica.

Fa il suo esordio, insieme a Collu, il 4 ottobre 2003 subentrando al Puma nel pareggio a reti inviolate ottenuto contro lo Sporting LVM (primo punto guadagnato quell'anno dopo due sconfitte consecutive). Torna in campo due settimane dopo contro l'Atletico Nettuno, entra al posto di Ila e segna la rete decisiva. Gioca una ventina di minuti anche nella successiva

vittoriosa partita contro il S.Rafel Bazaar entrando al posto di Pippo poi scompare (essenzialmente per motivi lavorativi) per riapparire il 7 febbraio nella vittoriosa trasferta (2-1) alle Budrie contro il Tre Borgate; un'altra pausa prolungata e ritorna in campo il 28 aprile nel pareggio contro il Ripoli per fare l'ultima apparizione all'ultima di campionato contro gli Old Fans (unica sconfitta nel suo ruolino fino a quel momento immacolato).

Senza ombra di dubbio, chi era presente non può scordare la sua presenza in panchina nella sopra citata partita contro il Ripoli, squadra forte (vinsero il campionato) ma estremamente aggressiva in tutti i suoi componenti (compresi i tifosi nelle partite casalinghe).

In quella occasione si trattava di un recupero serale e successe veramente di tutto. Le premesse hanno dell'incredibile, i nostri avversari chiedono lo spostamento del campo perché temevano l'aggressione da parte dei giocatori del Due Madonne (anch'essi di casa al Bonzi) con cui avevano evidentemente avuto qualche problemino. Durante il secondo tempo c'è un episodio veramente singolare. Stridore di freni e sirene spiegate, assistiamo alla fuga di due probabili ladri di auto e chiamiamo la polizia che arriva e interroga chi ha visto qualcosa. Quando le acque si calmano ricominciamo la partita ma la panchina avversaria è particolarmente nervosa e manda insulti contro tutto e contro tutti. In questo clima si alza Gigi e usando con estrema efficacia il suo dialetto calabrese li "invita" a calmarsi. Esilarante la sua esternazione e ancora di più le facce basite dei nostri avversari...

La serie si conclude con Michele Russo che partecipò alla primissima stagione di questa ormai storica società. Giocatore che difficilmente verrà dimenticato! Era infatti l'esordio assoluto e stavamo conducendo 1-0 per un rigore realizzato da Laffi. Nel finale di partita loro attaccano, arriva palla in area quasi sulla linea di fondo, Michele sta marcando l'avversario e qualcuno gli urla di non entrare sull'uomo. Lui quasi a rispondere (al contrario) entra e fa fallo procurando il rigore del definitivo pareggio!

Rientra in campo alla terza di campionato giocando uno scampolo della partita persa 0-2 contro il Boca e ancora subentra nel secondo tempo della partita persa 1-2 contro il Due Torri.

Torna titolare nella prima storica vittoria (2-1) contro il Corriere Ghelfi e rientra in campo nel finale della vittoriosa partita contro l'Arper (3-1) dopo aver assaporato la panchina in due partite consecutive. Ancora uno scampolo di partita nella debacle (0-5) contro i Giardini Margherita, un altro paio di panchine e la decisione di abbandonare la squadra, in aperta (ma sempre civilissima) contestazione della mia gestione della squadra.

Chiudo qui questa piccola carrellata di personaggi che, se anche furtivamente, hanno comunque lasciato una piccola impronta nella storia di questa squadra.

Risultati e classifica

IX giornata di andata Eccellenza Girone B

SPORTLINE FC-OTESIA 45	n.d.
CORTICELLA US-TRIGARI ARCI	2-0
SOS ARCH COSTRUZ-OZZANO TOLARA	2-0
MONTEPASTORE AC-AMOLA PIOLINO FC	1-3
PIANORO VECCHIO-CISL BOLOGNA FC	6-0
S. GIULIANO A.C. 94-PONTERONCA SS	0-1

Classifica

	Pt	G	V	P	N	GF	GS
PIANORO	19	8	6	1	1	25	10
CORTICELLA US	18	8	6	2	0	16	7
AMOLA PIOLINO	15	8	4	1	3	12	7
PONTERONCA	12	8	3	2	3	6	8
S. GIULIANO A.C.	12	8	4	4	0	11	16
CISL BOLOGNA	11	8	3	3	2	9	14
OTESIA 45	10	7	3	3	1	11	12
SOS ARCH C.	10	8	3	4	1	10	8
SPORTLINE FC	9	7	2	2	3	8	9
TRIGARI ARCI	6	8	1	4	3	8	10
MONTEPASTOR E	5	8	1	5	2	6	11
OZZANO T.	3	8	0	5	3	5	15

Prossimo Turno:

CISL BOLOGNA FC-S. GIULIANO A.C. 94
AMOLA PIOLINO FC-PIANORO VECCHIO
OZZANO TOLARA-MONTEPASTORE AC
TRIGARI ARCI-SOS ARCH COSTRUZ
OTESIA 45-CORTICELLA US
PONTERONCA SS-SPORTLINE FC

Marcatori:

4 Fini
3 Mordenti
2 Righi
1.Alvoni, Del Paggio

Alè SG, numero 8 anno 2008/09

In redazione: Andrea Bergonzoni, Angelo Pietra, Lorenzo Del Paggio.

Per Angelo: sei mitico, la terza puntata dei Meteore è da lacrima. Ricordati personaggi che la polvere degli anni non può far dimenticare. Pelone.....

Sommario:

Tutti per uno, dai!!!	1
Accidenti al Ponteronca	2
Quando la storia si ripete..	5
Le pajelle di Pajinho.....	7
Meteore - 3	8
Risultati e classifica	10

